**OLIMPIADI DI FILOSOFIA – XXIV EDIZIONE**

**A.S. 2015-2016**

**VERBALE DELLA SELEZIONE D’ISTITUTO**

(a cura del Referente d’Istituto)[[1]](#footnote-1)

Il giorno[[2]](#footnote-2) **27 Febbraio 2016** presso l’Istituto[[3]](#footnote-3) **Liceo Scientifico “E.CURIEL**” via Durer 14 - PADOVA

CODICE MECCANOGRAFICO PDPS01000T si è svolta la Selezione d’Istituto delle Olimpiadi di Filosofia – XXIV Edizione, anno scolastico 2015-2016.

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE era composta da[[4]](#footnote-4):

DAL MORO Raffaella – Docente di filosofia e storia a tempo indeterminato

MORO Elisabetta – Docente di Filosofia e Storia a tempo indeterminato

TRAMONTANA Giuseppe – Docente di Filosofia e Storia a tempo indeterminato

LA PROVA SCRITTA si è svolta sulle seguenti quattro tracce proposte[[5]](#footnote-5):

**AMBITO POLITICO**

“Giustizia è dunque non trasgredire le norme della città in cui uno viva come cittadino. Così, un individuo utilizzerà la giustizia nel modo più vantaggioso per sé qualora in presenza di testimoni tenga in gran conto le leggi, ma da solo , privo di testimoni, [tenga in gran conto] le disposizioni della natura. Le disposizioni delle leggi sono infatti accessorie, quelle della natura necessarie; e quelle delle leggi frutto di accordo, non naturali, quelle della natura naturali, non frutto di accordo. Per conseguenza chi, violando le norme, qualora sfugga a coloro che le hanno concordate, scampa a biasimo e a pena, qualora non sfugga ,no. Ma se a qualcosa di ciò che è connaturato alla natura faccia violenza oltre il possibile, anche se nessuno se ne accorge, per nulla è minore il male e, se anche tutti vedano, per nulla maggiore: non viene ,infatti , danneggiato secondo opinione, ma secondo verità. L’indagine su queste cose avviene per questo perché la maggior parte di ciò che è giusto secondo le leggi si trova ad essere ostile alla natura…Il vivere, infatti, appartiene alla natura, ed anche il morire , e il vivere deriva loro (agli uomini) da ciò che giova, il morire da ciò che non giova” (Antifonte, Corpus dei papiri filosofici greci e latini, 1989)

Consegna: **Il brano solleva la questione filosofica del rapporto nomos/phisis. Dopo aver illustrato i termini della questione, rifletti sulle ricadute che essa ha sull’attuale dibattito riguardante, ad esempio, la naturalità o meno della famiglia.**

**AMBITO ETICO**

“ Siamo tutti persuasi di abitare l’età della tecnica di cui godiamo i benefici in termini di beni e spazi di libertà… Ma nell’assuefazione con cui utilizziamo strumenti e servizi che accorciano lo spazio, velocizzano il tempo, leniscono il dolore, vanificano le norme su cui sono state scalpellate tutte le morali, rischiamo di non chiederci se il nostro modo di essere uomini non è troppo antico per abitare l’età della tecnica che non noi, ma l’astrazione della nostra mente ha creato, obbligandoci …ad entrarvi e a prendervi parte. In questo inserimento rapido e ineluttabile portiamo ancora in noi i tratti dell’uomo pretecnologico che agiva in vista di scopi iscritti in un orizzonte di senso, con un bagaglio di idee e un corredo di sentimenti in cui si riconosceva. L’età della tecnica ha abolito questo scenario “umanistico” e le domande di senso che sorgono restano inevase…La tecnica infatti non tende ad uno scopo, non promuove un senso, non apre scenari di salvezza, non redime, non svela la verità; la tecnica funziona…” (U. Galimberti, Psiche e techne. L’uomo nell’età della tecnica, 1999)

Consegna : **Sulla base del passo fornito e del tuo bagaglio culturale, approfondisci il tema delle implicazioni morali nell’uso e nell’abuso della tecnica, oggi più che mai invasiva nell’esistenza umana.**

**AMBITO GNOSEOLOGICO**

“ E allora soltanto, come sembra, ci sarà dato di raggiungere ciò che vivamente desideriamo e di cui ci diciamo amanti, vale a dire la saggezza: cioè quando noi saremo morti, come dimostra il ragionamento, e non fin che siamo vivi. Infatti, se non è possibile conoscere alcunché nella sua purezza mediante il corpo, delle due l’una: o non è possibile raggiungere il sapere, o sarà possibile solo quando si sarà morti; infatti, solamente allora l’anima sarà sola per se stessa e separata dal corpo, prima no. E nel tempo in cui siamo in vita noi ci avvicineremo tanto più al sapere quanto meno avremo relazioni col corpo e comunione con esso, se non nella stretta misura in cui vi sia piena necessità, e non ci lasceremo contaminare dalla natura del corpo, ma dal corpo ci manterremo puri, fino a quando il dio stesso non ci abbia sciolti da esso. E, così puri, liberati dalla stoltezza che ci viene dal corpo, ci troveremo con esseri puri come noi, e conosceremo da noi stessi tutto ciò che è semplice: questa è forse la verità. Infatti, a chi è impuro non è lecito accostarsi a ciò che è puro” ( Platone, Fedone)

Consegna: **A partire dal testo platonico, illustra la concezione della conoscenza che da esso emerge ed evidenzia gli aspetti che ancora oggi ritieni validi per il conseguimento di una vita saggia**

**AMBITO ESTETICO**

**“** In linea di principio , l’opera d’arte è sempre stata riproducibile. Ciò che gli uomini avevano fatto ha sempre potuto essere rifatto da uomini. Simili riproduzioni venivano realizzate dagli allievi per esercitarsi nell’arte, avidi di guadagni. Rispetto a ciò, la riproduzione tecnica dell’opera d’arte è qualcosa di nuovo, che si afferma nella storia ad intermittenza, a ondate lontane l’una dall’altra, ma con un’intensità crescente. I greci conoscevano solo due procedimenti di riproduzione tecnica dell’opera d’arte: la fusione e il conio. Bronzi, terrecotte e monete erano le sole opere d’arte che potessero essere prodotte in quantità da parte loro. Tutte le altre erano uniche e non riproducibili tecnicamente… Attorno al 1900 la riproduzione tecnica aveva raggiunto un livello per cui non soltanto cominciò ad assumere come proprio oggetto la totalità delle opere d’arte tramandate e a sottoporre il loro effetto a cambiamenti profondissimi, ma conquistò anche un proprio posto tra i vari procedimenti artistici… Anche nel caso di una riproduzione altamente perfezionata, manca un elemento: l’hic et nunc dell’opera d’arte –la sua esistenza irripetibile nel luogo in cui si trova…L’hic et nunc dell’originale costituisce il concetto della sua autenticità. L’intero ambito dell’autenticità si sottrae alla riproducibilità tecnica” ( W. Benjamin, L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica, Torino 2011)

Consegna: **Discuti la concezione estetica che emerge dal testo di Benjamin ed esprimi il tuo parere su ciò che oggi ritieni possa essere definito opera d’arte .**

**PER IL CANALE A IN LINGUA ITALIANA**

Numero di studenti partecipanti. N° 23

Elenco[[6]](#footnote-6):

**Classe 3A**: Ballardini Martina , Bridi Giacomo, Delfitto Pietro, Scapinello Paolo.

 **Classe 3C**: Balduino Tommaso, Notariale Piermattia, Scattolin Daniele, Serbin Iurie, Quaglio Emanuele, Gaiani Giacomo

 **Classe 3E**:Ceoldo Francesca, Chioccini Nicolas, Scagliotti Pietro.

**Classe 3F**:Bosio Niccolò, Neri Alessandro.

 **Classe 3G**:Baccarin Marta

 **Classe 4E**:De Septis Matteo, Gori Mihai.

 **Classe 4C**:Bortolan Emanuele, Cecconi Mattia, Cusinato Andrea, Gnoato Francesco.

**Classe 4D:** Di Domenico Salvatore.

 La Commissione di valutazione ha steso la seguente graduatoria a seguito del punteggio riportato dai candidati[[7]](#footnote-7):

**CUSINATO Andrea IV° C punti 8,5**

**BALLARDINI Martina III° A punti 8**

BRIDI Giacomo III° A punti 7,5

GORI Mihai IV° E punti 7

BOSIO Niccolò III° F punti 7

BORTOLAN Emanuele IV° C punti 7

DE SEPTIS Matteo IV° E punti 6,5

NERI Alessandro III° F punti 6,5

GAIANI Giacomo III° C punti 6,5

BACCARIN Marta III° G punti 6,5

QUAGLIO Emanuele III° C punti 6,5

GNOATO Francesco III° C punti 6

DI DOMENICO Salvatore IV° D punti 6

NOTARIALE Piermattia III° C punti 6

CHIOCCINI Nicolas III° E punti 5,5

SCAPINELLO Paolo III° A punti 5,5

SCATTOLIN Daniele III° C punti 5,5

SCAGLIOTTI Pietro III°E punti 5

SERBIN Iurie III° C punti 5

CEOLDO Francesca III° E punti 5

CECCONI Mattia IV° C punti 5

DELFITTO Pietro III° A punti 4

BALDUINO Tommaso III° C punti 4

Alla **Selezione regionale** parteciperanno, pertanto, i seguenti **due** studenti:

**Cognome e Nome CUSINATO ANDREA classe IV° sezione C**

Indirizzo di studio: Liceo scientifico ind. tradizionale di nuovo ordinamento

Indirizzo e-mail: Andreacusinato.ac@gmail.com

**Cognome e Nome BALLARDINI MARTINA classe III° sezione A**

Indirizzo di studio: liceo Scientifico con bilinguismo inglese/tedesco

indirizzo e-mail: horse.mylove@hotmail.it

**PER IL CANALE B IN LINGUA STRANIERA**

Numero di studenti partecipanti : n° 4

Elenco[[8]](#footnote-8):

COLETTO Simone IV° C

NADALINI Tommaso III° A

NICHIFOR Antonela III° A

SEMENZATO Francesco IV° C

La Commissione di valutazione ha steso la seguente graduatoria a seguito del punteggio riportato dai candidati[[9]](#footnote-9):

**COLETTO Simone IV° C punti 7**

**NADALINI Tommaso III° A punti 7**

NICHIFOR Antonela III°A punti 5

SEMENZATO Francesco IV° C punti 4

Alla **Selezione regionale** parteciperanno, pertanto, i seguenti **due** studenti:

**Cognome e Nome COLETTO SIMONE classe IV° sezione C**

Indirizzo di studio: liceo scientifico tradizionale di nuovo ordinamento

Lingua straniera: inglese

indirizzo e-mail sicoletto98@gmail.com

**Cognome e Nome NADALINI Tommaso classe III° sezione A**

Indirizzo di studio: liceo scientifico con bilinguismo inglese/tedesco

Lingua straniera: inglese

Indirizzo e-mail: tnadalini@hotmail.it

Il presente verbale in forma elettronica dovrà essere caricato subito dopo la stesura sul sito [www.philolympia.org](http://www.philolympia.org) (vedere nota 1).

Data, 02/03/2016

Firma del Referente d’Istituto



1. Il Referente d’Istituto deve aver registrato la scuola sul portale [www.philolympia.org](http://www.philolympia.org), dal menù “Iscrizioni”, sottomenù “Scuole italiane”, compilando i vari campi. Una volta ottenuta la password e l’abilitazione, il Referente d’Istituto compie le successive operazioni dal menù “Accedi”, sottomenù “Referente d’Istituto”. Scaricato il presente verbale il Referente d’Istituto deve compilarlo, firmarlo e scannerizzarlo in formato pdf e poi caricarlo sul portale [www.philolympia.org](http://www.philolympia.org), accedendo a un’apposita sezione dallo stesso menù “Accedi” e relativo sottomenù “Referente d’Istituto”. Mediante lo stesso accesso, può anche inserire i dati del Dirigente scolastico e degli studenti vincitori e meritevoli. [↑](#footnote-ref-1)
2. Data della selezione. [↑](#footnote-ref-2)
3. Nome dell’Istituto con luogo della sede e relativo codice meccanografico. [↑](#footnote-ref-3)
4. Nominativi e qualifica dei commissari. [↑](#footnote-ref-4)
5. Riportare le quattro tracce proposte. [↑](#footnote-ref-5)
6. Elenco completo degli studenti (nome, cognome, classe, sezione). [↑](#footnote-ref-6)
7. Elenco completo della graduatoria. [↑](#footnote-ref-7)
8. Elenco completo degli studenti (nome, cognome, classe, sezione). [↑](#footnote-ref-8)
9. Elenco completo della graduatoria. [↑](#footnote-ref-9)